



CITTÀ DI RIVOLI

Corso Francia 98 - 10098 Rivoli (TO) - tel. 011.9513300 - fax 011.9513399
comune.rivoli.to@legalmail.it
P.IVA 00529840019

**Direzione Servizi alla Città
Servizi a Rete e di progettazione**

prot. n. **68942**

Rivoli, **23/10/2016**

Dirigente
Sportello Unico Attività Produttive
SUAP
dott. Daniele Ciancetta

Dirigente direzione servizi al territorio
arch. Lorenzo De Cristofaro

OGGETTO: Prot. gen. 54209 - 54213 del 29/09/2014 - Richiesta di variante al P.R.G.C. vigente - Variante Parziale semplificata per intervento di realizzazione di capannone industriale ad uso magazzino in via Alpignano n. 114. Proponente: Nuova Edilmoderna di Dellavalle Giuseppe Snc.
Parere istruttorio sulla verifica di idoneità della rete di OOUU.

Con riferimento agli interventi richiamati in oggetto, premesso che:

- il progetto riguarda la realizzazione di un capannone ad uso deposito con un'impronta a terra di circa 2000 mq, su due piani fuori terra e parcheggio dipendenti in copertura. Viene richiesto il cambio di destinazione urbanistica da parco attrezzato (Fa) in attività produttive consolidate (Ic);
- in data 01/10/2015 il Servizio scrivente, ha formulato il proprio parere di massima sulla verifica di idoneità, richiedendo approfondimenti e la presentazione dei nulla osta/pareri preventivi da parte degli Enti proprietari e gestori delle reti infrastrutturali a servizio dell'area;
- con note del 03/02/2016 (Prot. 6596) e del 20/05/2016 (Prot. 29934), il Servizio scrivente ha provveduto a reiterare le richieste, individuando di volta in volta gli elementi non ottemperati;
- in data 19/10/2016 è pervenuta la documentazione integrativa completa.

Richiamati:

- l'art. 12, comma 2) del D.P.R. 380/2001 e s.m.i. "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia", il quale prevede che "il permesso di costruire è comunque subordinato alla esistenza delle opere di urbanizzazione primaria o alla previsione da parte del comune dell'attuazione delle stesse nel successivo triennio, ovvero all'impegno degli interessati di procedere all'attuazione delle medesime contemporaneamente alla realizzazione dell'intervento oggetto del permesso."
- la nota della Direzione Servizi alla Città n. 12853 del 02/03/2016 contenente le disposizioni per l'analisi istruttorio, la valutazione e la realizzazione delle opere di urbanizzazione a scomputo individuate e contenente gli standard progettuali e le principali prescrizioni per la verifica di idoneità della rete di OOUU esistente.

Evidenziato per quanto concerne le materie di diretta competenza che:

1. le opere riguardano l'ampliamento dell'area destinata a magazzino edile mediante la realizzazione di un capannone ad uso deposito, piazzale e parcheggio;
2. in merito ai possibili impatti dell'intervento sulla viabilità esistente, la relazione tecnica del progettista, Arch. Costa, dichiara che *"l'insediamento non altera in alcun modo l'impatto sull'attuale situazione"*;
3. per quanto riguarda la gestione delle acque bianche meteoriche, le medesime saranno veicolate verso il canale irriguo che scorre a nord dell'area. L'utilizzo del canale sé disciplinato da Convenzione privata tra la Società proponente ed il Consorzio Irriguo e di Miglioramento fondiario. Una relazione idraulica ha definito l'incremento delle portate indotte dall'impermeabilizzazione dell'area. Allo scopo di ridurre l'improvviso carico idraulico è prevista la realizzazione di una vasca interrata, atta ad assicurare l'invarianza idraulica. Detta vasca dovrà essere dotata di sfioratore e dispositivo disperdente per assicurare la gestione di acque in eccedenza rispetto a quanto calcolato;
4. le acque bianche sono veicolate verso il canale irriguo utilizzando una tubazione interrata di proprietà comunale già presente in Via Alpignano. Le caratteristiche della tubazione (diametro, pendenza, materiali) sono state definite mediante apposita videoispezione. La capacità e l'idoneità dell'opera esistente sono state verificate dal punto di vista idraulico;
5. per quanto riguarda la dotazione di infrastrutture viene dichiarato che l'intervento si avvarrà dei servizi a rete esistenti (fornitura energia elettrica, fognatura, telecomunicazioni), senza alcuna necessità di potenziamento/adeguamento;
6. a seguito dei risultati della videoispezione, è emersa la possibilità di utilizzare una tubazione esistente in Via Alpignano, senza necessità di posare una nuova tubazione su sedime stradale. Si prende atto che il Proponente, non dovendo intervenire su tali aree, non intende più provvedere al ripristino del tappetino stradale in corrispondenza del collegamento pedonale esistente.

Sulla base degli elementi indicati, si ritiene che la documentazione pervenuta possa ottemperare alle richieste di integrazioni formulate dalla Direzione scrivente ed alla check list di valutazione dei progetti.

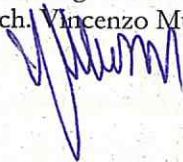
Le opere di urbanizzazione, esistenti o implementate secondo quanto previsto dagli elaborati progettuali, possono ritenersi idonee a soddisfare le esigenze funzionali del lotto di intervento.

Il presente parere è rilasciato sotto condizione che gli atti convenzionali di approvazione del progetto ed i relativi permessi edilizi contengano le seguenti prescrizioni vincolanti all'avvio dei lavori demandandone l'ottemperanza alla competente Direzione Servizi al Territorio:

1. ottenimento di autorizzazione comunale in merito all'allaccio alla tubazione esistente in Via Alpignano per lo scarico delle acque meteoriche in bealera;
2. la manutenzione delle aree verdi previste dal progetto dovranno essere in capo al Proponente;
3. tutte le opere di gestione delle acque bianche dovranno essere realizzate in coerenza con le verifiche idrauliche e sottoposte a periodica manutenzione a carico del proponente, in particolare nel tratto di tubazione tra il lotto di intervento e lo scarico in bealera. L'incremento delle immissioni in corrispondenza del canale collettore comunale posto in Via Alpignano e poi in corrispondenza del canale irriguo, non dovranno determinare criticità di tipo idraulico. Al proposito, come previsto dal progetto, dovranno essere realizzati sistemi di sfioro e dispersione delle acque in eccesso dalla vasca per l'invarianza idraulica.

La verifica del corretto rispetto e l'ottemperanza delle prescrizioni sopra indicate sarà, per opportuna competenza, in capo alla Direzione servizi al territorio, mentre la Direzione scrivente fornirà il necessario supporto tecnico.

Il Funzionario RUP
Servizio Progettazione e servizi a rete
arch. Vincenzo Murru



Il Dirigente
Direzione Servizi alla Città
Arch. Marcello Proi

